

Riscontro Protocollo n. PGMO/2016/20358
Pratica Sinadoc n° 32732/2016

Carpi, 12/12/2016

Comune di Concordia
Area gestione del territorio

e p.c. **Provincia di Modena**
Servizio Pianificazione
Urbanistica e Cartografica

OGGETTO: Istanza SUAP 1858/2016 - Ditta Owenscorp Italia: ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso artigianale sito in via Agnini 15, Concordia, mediante procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. A14. Bis L.R.20/2000.
Parere di competenza

Esaminata a cura della scrivente Agenzia la documentazione trasmessa via PEC dal Comune di Concordia in data 3/11/2016, acquisita agli atti ARPA con prot. 20358 del 3/11/2016, inerente la convocazione della Conferenza dei Servizi di tipo decisoria (ai sensi del DPR 160/10 e L241/1990 modificati dal D.Lgs 127/2016) nell'ambito dell'attivazione delle procedura di SUAP di cui al combinato disposto dell'art. A-14-bis Legge Regionale 20/2000 (Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive - Aggiunto dall'art.48 della LR 6/09) e dell'art 8 del DPR 160/2010, relativa al progetto di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso artigianale, comportante variante allo strumento urbanistico vigente, si esprimono le seguenti considerazioni.

Oggetto dell'intervento

L'area oggetto dell'intervento, di proprietà della ditta Owenscorp Italia, collocata in via Agnini 14, ricade, nel vigente PSC, nell'ambito AC.1 – Ambito consolidato di Concordia; parte dell'area è classificata nella cartografia di RUE come "Dotazioni territoriali".

Il progetto propone l'ampliamento di una struttura esistente ad uso artigianale di proprietà della ditta Owenscorp Italia, senza l'inserimento di nuovi processi produttivi, e nello specifico si prevede:

- la demolizione e la ricostruzione, con sopraelevazione di un piano del corpo di fabbrica posto a sud, ad angolo tra la via Agnini e Piazzale Marconi,
- la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica collegato agli edifici esistenti in lato sud-ovest dove al piano terra verrà collocato una show room aziendale;

All'interno dell'insediamento si svolgeranno attività, legate al mondo della moda, quali: studio e predisposizione collezioni, ricerca e sviluppo modelli, e attività amministrative. La riorganizzazione aziendale comporterà inoltre la riduzione del traffico pesante dovuto allo spostamento dell'area logistica in altro stabilimento.

Sostenibilità dell'intervento

La richiesta è volta a modificare la destinazione dell'area esistente individuata nella cartografia del vigente PSC come "Aree per attrezzature e spazi collettivi" e ad aumentare gli indici esistenti sull'area individuata come "AC ambiti urbani consolidati", in modo da permettere l'ampliamento della Sc, passando dall'attuale 2280,91 mq ai 3453,77 mq di progetto.

Si conviene pertanto che la proposta di variante introdotta, anche in relazione alle attività che si svolgeranno all'interno dell'insediamento, non comporterà impatti significativi sulle matrici ambientali.

Per quanto di competenza, si esprime pertanto **parere favorevole** all'adozione della suddetta variante specifica al vigente PSC, con le seguenti considerazioni e prescrizioni di carattere ambientale.

Sistema fognario

Dall'analisi della tavola "Progetto planimetria rete fognaria", si evince che verranno realizzate reti separate per le acque nere e per le acque bianche; inoltre come riportato nella "Relazione tecnica impianti termo idraulici" per le acque meteoriche è previsto un sistema di raccolta e recupero per scopi irrigui. Non è presente tra la documentazione la valutazione in merito all'invarianza idraulica ed alle scelte progettuali che ne consentano l'attestazione; manca inoltre l'indicazione dei punti di consegna finali. Si richiede pertanto che la documentazione venga integrata con tali valutazioni e che venga acquisito il parere dell'ente gestore del SII.

Inquinamento acustico

L'area oggetto della variante, secondo la vigente classificazione acustica comunale, è introdotta in una Unità Territoriale Omogenea (UTO) attribuita alla classe III-Aree di tipo misto - con limiti acustici pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte. I ricettori potenzialmente esposti alla rumorosità ambientale sono: uno stabile di pertinenza della struttura protetta collocata a nord-Est (R1), posto ad una distanza di 10 m, e le abitazioni civili collocate a nord-est (R2), est (R3) e sud-ovest (R4-R5), poste a distanze superiori a 17 m.

Nella valutazione previsionale di impatto acustico presentata, basata sui rilievi fonometrici per la valutazione della rumorosità dello stato di fatto, e su valutazioni previsionali per lo stato di progetto, le sorgenti considerate per la verifica del rispetto dei limiti di legge sono costituite dagli impianti di raffrescamento e riscaldamento collocati all'esterno dei locali già presenti allo stato attuale. A seguito dell'intervento alcune sorgenti subiranno variazioni (S3-S6), altre verranno spostate (S7-S8), mentre S1 e S2 verranno sostituite con due nuove UTA S9 e S10; queste ultime risulteranno le più impattanti, pertanto in relazione alla loro collocazione, è stato valutato il rispetto dei limiti normativi e l'impatto sui ricettori individuati.

Le valutazioni previsionali, relative al solo periodo di riferimento diurno, mostrano il rispetto presso tutti i ricettori del valore limite di immissione assoluto, del valore limite di immissione differenziale diurno (5 dBA periodo diurno) e, a seguito degli interventi di bonifica indicati dal TCAA, anche del valore limite di emissione.

Nel merito, si ritiene quindi l'intervento compatibile da punto di vista acustico con le seguenti prescrizioni:

- *per quanto concerne gli impianti S9 e S10, le caratteristiche acustiche delle macchine da installare dovranno corrispondere a quelle riportate nello studio d'impatto acustico; eventuali variazioni significative dovranno essere preventivamente valutate dal Tecnico Competente in Acustica;*
- *in fase di esercizio dovranno essere mantenute modalità tecnico/gestionali tali da assicurare, nel tempo, la compatibilità acustica nei confronti del contesto urbanistico circostante; allo scopo dovranno essere eseguiti opportuni controlli periodici sulle macchine per valutarne la corretta funzionalità e si dovrà*

intervenire qualora il deterioramento o la rottura di parti di esse provochino un evidente inquinamento acustico;

- *il funzionamento delle macchine nel periodo notturno è subordinato alla verifica del rispetto dei valori limite di legge, in particolare del criterio differenziale nei confronti dei recettori maggiormente esposti;*
- *resta altresì subordinata a preventive valutazioni di compatibilità acustica l'installazione di ulteriori sorgenti sonore, in particolare da posizionare nell'ambiente esterno, connesse alle attività produttive insediabili nel fabbricato.*

Distinti saluti.

Il Tecnico ARPA
Stefania Zanni

Il Dirigente Responsabile del Distretto
D.ssa Annalisa Zanini

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma